

Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE

Roma, 24 marzo 2011

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato in data 23 marzo 2011 con Decreto Ministeriale i tassi di interesse effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura n. 108 del 1996 rilevati dalla Banca d'Italia in vigore per il periodo 1° aprile-30 giugno 2011 (cfr. tabella allegata).

Le segnalazioni inviate dagli intermediari tengono conto delle Istruzioni per la rilevazione emanate dalla Banca d'Italia e delle risposte ai quesiti pubblicate sul sito della Banca ⁽¹⁾ nonché dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella nota metodologica al Decreto del 24 dicembre 2009.

I **tassi effettivi globali medi** (TEGM) registrati nel quarto trimestre del 2010 evidenziano una sostanziale stabilità, con andamento diversificato per le varie categorie di finanziamento:

- prosegue la discesa del TEGM per gli scoperti senza affidamento fino a 1500 €, con una riduzione di 65 punti base;
- i TEGM applicati alle operazioni di prestito contro cessione del quinto dello stipendio o della pensione presentano una riduzione di 57 punti base;
- tra le categorie con tassi in crescita si segnala il credito revolving fino a 5000 € (+11 punti base) ;
- i mutui ipotecari presentano un incremento sia per le operazioni a tasso fisso (+49 punti base) sia per quelle a tasso variabile (+11 punti base).

La nuova griglia dei tassi introduce una suddivisione tra le operazioni di leasing immobiliare a tasso fisso e variabile. E' stata, inoltre, introdotta una ripartizione in classi di importo (inferiore e superiore a 50.000 €) per gli "altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese".

Con riferimento ai **compensi complessivamente pagati ai mediatori**, comprensivi degli oneri direttamente a carico dei clienti (già inclusi nel calcolo del TEG) e di quelli sostenuti dagli intermediari, si riportano i dati medi di sistema per il quarto trimestre 2010, aggregati in tre categorie di operazioni.

In proposito, si rammenta che la legge 108 / 96 prevede il reato di mediazione usuraria nel caso in cui gli oneri sostenuti "avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similari, risultano comunque sproporzionati rispetto [...] all'opera di mediazione" ⁽²⁾. La rilevazione statistica evidenzia una notevole variabilità dei compensi percepiti, a volte determinata dalle differenti attività svolte dai mediatori per ciascuna tipologia di finanziamento.

¹ Le Istruzioni sono pubblicate in Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2009 n. 200 e sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto_usura/Normativa/Istr_usura_ago_09-istruzioni.pdf).

Le risposte ai quesiti si trovano sul sito della Banca d'Italia nella pagina "Contrasto all'usura" (www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto_usura/Normativa/istr_usura_faq.pdf).

² La stessa legge non stabilisce un parametro massimo per gli oneri di mediazione, diversamente da quanto avviene per i tassi effettivi globali medi, per cui è prevista una soglia pari alla media rilevata aumentata della metà.

Compenso di mediazione percepito dai soggetti
iscritti all'albo dei Mediatori Creditizi ex art. 16 della L. 108/96

*percentuale sul capitale finanziato - dato medio ponderato per il numero di operazioni concluse
tramite mediatori nel periodo 1 ottobre – 31 dicembre 2010*

Finanziamenti alle imprese (*)	1,4 %
Finanziamenti alle famiglie (**)	3,71 %
Mutui ipotecari	1,51 %

(*) Include, tra l'altro, aperture di credito, anticipi e sconti, factoring, leasing; sono esclusi i mutui ipotecari.

(**) Include, tra l'altro, i crediti personali, finalizzati, revolving e le cessioni del quinto dello stipendio e della pensione; sono esclusi i mutui ipotecari.

**TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI RILEVATI AI SENSI DELLA LEGGE 108/96
PERIODO DI APPLICAZIONE DAL 1° APRILE 2011 FINO AL 30 GIUGNO 2011**

CATEGORIA DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO <i>in unità di euro</i>	TASSI MEDI <i>su base annua</i>
Conti correnti garantiti e non garantiti	fino a 5.000	11,10
	oltre 5.000	9,09
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	14,99
	oltre 1.500	13,60
Anticipi e sconti	fino a 5.000	5,96
	da 5.000 a 100.000	6,13
	oltre 100.000	3,85
Factoring	fino a 50.000	5,07
	oltre 50.000	3,57
Crediti personali	intera distribuzione	10,93
Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese	fino a 50.000	12,60
	oltre 50.000	3,72
Leasing autoveicoli e aeronavali	fino a 25.000	8,32
	oltre 25.000	6,96
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	5,31
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	3,33
Leasing strumentale	fino a 25.000	8,39
	oltre 25.000	5,05
Credito finalizzato	fino a 5.000	11,93
	oltre 5.000	10,39
Credito revolving	fino a 5.000	17,39
	oltre 5.000	12,57
Mutui a tasso fisso	intera distribuzione	4,68
Mutui a tasso variabile	intera distribuzione	2,79
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 5.000	13,71
	oltre 5.000	11,18

Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/96, i tassi rilevati devono essere aumentati della metà.